

Fiera di Verona - L'evento è in programma il 14 gennaio

Riflettori puntati su giocattoli d'epoca e accessori speciali

» Non è sempre vero che l'Epifania tutte le feste porta via. Dopodomani, domenica 14 gennaio, ci sarà un'appendice magica alle feste di fine anno.

Alla Fiera di Verona si terrà infatti il primo appuntamento del 2024 con i giocattoli e i modelli da collezione. Finito il periodo dei regali per gli altri, sarà la giornata giusta per fare un regalo a se stessi, scegliendo fra migliaia di automodelli Dinky, Corgi, Mercury, Politoys Solido, Marklin, Spot-On, Tekno e tantissimi altri, realizzati da marche famose nel Novecento.

Con le "macchinine" intere generazioni di quarantenni e cinquantenni hanno consumato i pantaloni strisciando su e giù per i corridoi di casa simulando curve, incroci, aeroporti e grand hotel, che venivano replicati fra il tinello e la cucina. Se il viaggio era lungo, per "giocare alla vacanza" si poteva spingere il giocattolo fino alla camera di mamma e papà, in fondo al corridoio.

Una ricca proposta

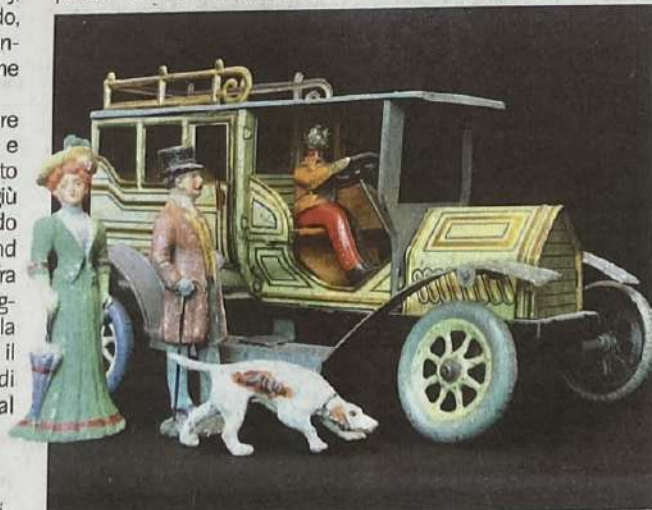
Per la settantacinquesima edizione della "Borsa scambio au-

tomodelli e giocattoli d'epoca" di Verona - l'evento più atteso del Nordest per i cultori del settore - ci saranno anche dozzine di balocchi in latta, quelli caricati a molla, che usciranno da valigie e scatoloni colorati. E poi cavalli a dondolo, piccole giostre e interi reparti dedicati al guardaroba per bambole antiche e recenti.

Anche lo scooter più gettonato, la mitica Vespa, verrà riproposta in scala ridotta, facendo

rivivere la celebre pellicola "Vacanze Romane" con Gregory Peck e Audrey Hepburn. Ci saranno anche le vecchie bambole in leghe speciali chiamate "compo" o "bisquit" e dozzine di "Barbie". Attesi dal Nord Italia anche molti fermodellisti, che porteranno trenini da collezione, accessori, plastici e decori.

Anche il mondo dello spazio sarà rappresentato con Ufo-Robot e Mazinga e i primi automi



Una limousine giocattolo del 1906



Tra gli accessori presenti alla mostra ci saranno diverse giostrine metalliche

ispirati ai film di fantascienza degli anni Cinquanta. Teatrini e burattini faranno rivivere il "Mondo Piccino" di Nino Pozzo, fondato nel 1923 e che ha contribuito a elevare il teatro di figura a forma d'arte, al quale proprio in questi giorni è dedicata una bella mostra alla Biblioteca Civica.

Alcuni espositori toscani porteranno secchielli, inaffiatoi, palette, formine e passasabbia di latta colorata e litografata, che possono diventare gradevoli complementi d'arredo.

La Borsa scaligera occuperà un'area di 2.500 metri quadrati della Fiera. Il pubblico potrà entrare gratuitamente dalle 10

alle 15. All'appuntamento con la mostra-mercato hanno già dato la loro adesione circa 200 espositori, che potranno esporre modelli e giocattoli in due grandi saloni.

Un viaggio nel Novecento

Visitare la bella mostra sui giocattoli d'epoca organizzata in fiera, oltre che un evento gratuito, rappresenterà una bella occasione per una passeggiata nel Novecento che farà riscoprire ai grandi il tempo dell'infanzia e ai più giovani il mondo colorato della fantasia.

Per saperne di più: www.borsagiocattoliverona.it

FIERA DI VERONA
DOMENICA 14
ORARIO 10-15
INGRESSO GRATIS
200 ESPOSITORI
2.500 METRI QUADRATI



Un'immagine della mostra